

## Frazioni al centro

### Soggetto promotore e decisore

Comune di Imola

Il progetto nasce dal percorso di costituzione della **Consulta delle Frazioni** del territorio imolese, territori lontani dal centro della città (1. Sasso Morelli - Giardino, 2. Sesto Imolese - Spazzate Sassatelli, 3. San Prospero - Chiusura, 4. Ponticelli – Fabbrica - Linaro, 5. Pontesanto - Casola Canina, 6. Zello – Selva, 7. Montecatone - Piratello) che necessitavano di un dialogo più strutturato e continuo con l'Amministrazione.

### Oggetto e Scopo

*Oggetto e scopo del percorso partecipativo che andrà a caratterizzare il progetto Frazioni al centro sono stati individuati dopo un articolato confronto con i rappresentanti delle diverse frazioni condotto nei mesi di marzo -maggio 2017, nell'abito del quale sono emerse esigenze, aspirazioni, disponibilità*

OGGETTO | Analizzare, condividere e sperimentare forme di **cura del verde urbano** che coinvolgano diversi attori in un rapporto sinergico tra pubblico, privato, terzo settore, scuole, università, cittadini. La cura del verde implica delle riflessioni sulle modalità di progettazione, gestione, manutenzione, rigenerazione ma anche di innovazione sociale e una **selezione delle aree su cui sperimentare un'amministrazione condivisa.**

SCOPO | Favorire la **riappropriazione di luoghi comuni da parte dei cittadini** e **incrementare la vivibilità delle frazioni** attraverso strumenti di progettazione e gestione partecipata di spazi pubblici.

### Obiettivi

- Incentivare (e semplificare) la collaborazione pubblico/privato.
- Favorire una maggior comunicazione fra centro e frazioni periferiche.
- Coinvolgere i cittadini come soggetti attivi nelle fasi di progettazione, realizzazione e manutenzione degli spazi pubblici (parchetti, aree verdi delle scuole, aiuole, ecc.).
- Migliorare gli interventi di progettazione, manutenzione e riqualificazione delle aree pubbliche in relazione alle aspettative dei cittadini.
- Introdurre nella pratica amministrativa modalità maggiormente inclusive del contributo attivo dei cittadini.
- Co-adiuvare in modo non episodico la gestione degli spazi pubblici.
- Implementare progressivamente le disponibilità dei singoli (buone pratiche di cittadinanza attiva che fungano da leva per ulteriori azioni di interesse collettivo).

## Risultati attesi

Attivazione di **tre Patti di Collaborazione** dedicati alla cura di alcune aree verdi nelle frazioni del territorio:

- **Parco di Sesto Imolese** (area verde contigua al centro civico)
- **Giardino di Spazzate Sassatelli** (area verde di pertinenza delle ex scuole)
- **Parco di Montecatone** (con campagna di crowdfunding)

Il **Patto di Collaborazione** è stato introdotto dall'Amministrazione Comunale con il Regolamento sulla collaborazione tra cittadini/e e Amministrazione per la rigenerazione dei beni comuni (del. C.C. n. 79 del 28/04/2016) partendo dall'idea che i cittadini non siano solo portatori di bisogni ma anche di capacità che possono essere messe a disposizione dell'interesse collettivo per dare vita ad un'amministrazione condivisa, vale a dire fondata sul rapporto di collaborazione tra cittadini ed ente pubblico per la cura dei beni comuni materiali e immateriali

## Ricadute attese

Elaborare in modo condiviso un modello di partecipazione in grado di:

- **ricostruire un rapporto fiduciario tra Amministratori e cittadini/e** basato sulla collaborazione e la co-responsabilizzazione, nell'ottica di un superamento del principio di delega e di valorizzazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
- **rispondere alla progressiva perdita di luoghi identitari**, dando nuova vita a realtà in cui i/le cittadini/e, italiani e non, costruiscano rapporti di comunità;
- **valorizzare le risorse e le energie** che le comunità stesse vogliono e possono mettere in campo per il bene pubblico.
- **rigenerare le aree interessate** attraverso un approccio collettivo di cura condivisa dei beni comuni.

## Contributo regionale

15.000 euro